

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Sede in VIA DEI LIMONI,23 -54100 MASSA (MS) Capitale sociale Euro 1.512.583,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Come previsto dal vigente statuto aziendale viene presentato, per l'adozione da parte dell'Amministratore Unico, il conto consuntivo dell'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2014.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità dello schema approvato con decreto del Ministro del Tesoro e corredato dagli allegati necessari alla migliore comprensione dei dati in essi contenuti e le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo vengono comparate con quelle del bilancio preventivo 2014 e dei consuntivi 2012 e 2013.

Il risultato di esercizio del 2014 consegue un utile pari ad euro 309.567,05, che, dopo le imposte per IRAP (€ 264.233,18) ed IRES (€ 27.229,40), si attesta sul risultato positivo di € 18.104,47.

Il risultato positivo è dovuto a fattori diversi che vanno dal parziale adeguamento agli indici ISTAT del corrispettivo per i servizi c.d. istituzionali (si intendono la raccolta dei rifiuti, differenziati ed indifferenziati, lo spazzamento stradale, la pulizia dei mercati), da alcuni significativi fatti di natura ordinaria e straordinaria di cui si farà apposita analisi nei commenti successivi che, come di consueto, accompagneranno la presente relazione.

Il Consiglio comunale di Massa ha approvato il 23 dicembre 2014 il preventivo riferito all'esercizio che si porta in approvazione e, come accennato sopra, gli effetti dell'incremento dei corrispettivi, oltre all'incremento di alcuni ricavi e la diminuzione di alcuni costi, rapportato ai risultati degli esercizi 2012 e 2013, confermano quanto l'azienda aveva da tempo significato: l'andamento delle diverse voci si confermano secondo un trend prevedibile e previsto, con il contestuale sforzo da parte di ASMIU di contenere gli effetti di alcuni incomprimibili costi all'interno della logica di incidere il meno possibile sulla TARI.

Gli scostamenti tra quanto era stato appostato a preventivo ed i risultati dell'esercizio verranno analizzati puntualmente con l'individuazione delle motivazioni degli stessi nel prosieguo della presente relazione.

ASMIU ha comunque continuato nella logica, a costi e ricavi come da budget, ad arricchire le esperienze di nuove ed articolate iniziative di raccolta differenziata senza gravare sul Comune e cercando di razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili ed incidendo sull'organizzazione dei servizi cercando di diminuire la differenza tra le ore lavorative e quelle effettivamente lavorate.

Alcuni corposi investimenti su mezzi, attrezzature e di ristrutturazione della Ricicleria, previsti ed ammessi a contributo del 50% da parte dell'ATO Toscana Costa, non sono stati completati: in parte per la negazione da parte degli istituti di credito contattati per la negativa incidenza del risultato di esercizio 2013 e, per quanto concerne la Ricicleria, in quanto l'area è compresa nell'area SIR e soltanto a novembre 214, la Regione Toscana ha deliberato finalmente l'approvazione dei piani di caratterizzazione effettuati dall'azienda e concedendo la "liberatoria" del sito dall'obbligo di procedere ad operazioni di bonifica.

Quest'ultimo evento ha consentito all'azienda di richiedere la proroga per la rendicontazione degli investimenti ammessi a contributo, che ASMIU è impegnata per il 2015 a portare ad effetto.

Il risultato di esercizio positivo ed il fatto che il Consiglio Comunale di Massa ha deliberato il ripianamento del disavanzo 2013, ha comportato una diversa sensibilità da parte degli istituti di credito alla concessione dei finanziamenti necessari per eseguire gli investimenti di cui ASMIU abbisogna per portare ad effetto il progetto di estensione della raccolta differenziata porta a porta su 20.000 cittadini serviti.

Rimane da risolvere come dar gambe al progetto rispetto alla necessità di procedere ad alcune necessarie assunzioni di personale senza le quali sarebbe difficile raggiungere i risultati auspicati dal progetto stesso.

Scostamenti rispetto al bilancio di previsione

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni a richiesta del Comune

Questa voce riassume, come si vedrà nel prosieguo dell'analisi, sia i servizi c.d. istituzionali, fatturati al Comune di Massa a corpo e la cui quantità e qualità è parzialmente prevista nel vigente contratto di servizio, sia dagli altri costi per servizi diversi fatturati a misura.

Complessivamente rispetto al preventivo 2014, il ricavo è superiore rispetto a quanto previsto, ma è articolato su due diversi parametri che si illustrano di seguito.

1. **I Corrispettivi raccolta R.S.U., spazzamento stradale e pulizia mercati ovvero per i servizi istituzionali come previsti dal contratto di servizio**

Questa voce di ricavo è leggermente inferiore rispetto a quanto indicato a preventivo anche se in leggero aumento rispetto a quanto consuntivato per il 2013: circa 81.242,94 euro, pari ad un primo adeguamento all'ISTAT come previsto dal vigente contratto di servizio

2. Gli Oneri di smaltimento

Questa voce con un incremento, rispetto al preventivo, di circa 106.000,00 in più di fatto è in linea con l'andamento di tali ricavi già consuntivati negli esercizi precedenti e si

riferisce a quegli oneri di smaltimento, recupero, riciclaggio presso impianti diversi da CERMEC S.p.A. ed inerenti allo smaltimento dei rifiuti ingombranti non recuperabili, ai costi di selezione e recupero del multi - materiale, allo smaltimento dei rifiuti inerti, al recupero dei toner e cartucce per stampanti, allo smaltimento delle carogne animali, ecc.

Rispetto agli importi degli esercizi precedenti, con particolare riferimento agli oneri di smaltimento delle frazioni estranee per il rifiuto multi – materiale si è conseguito un sostanzioso risparmio per il Comune di Massa, in quanto tali “ impurità”, secondo il contratto sottoscritto con il nuovo gestore del servizio, sono state sempre sotto il limite del 20% (di norma le frazioni estranee sono ormai da anni attestate su circa l’8%.

Pulizia caditoie e pozzetti stradali

Rispetto ai precedenti esercizi questa rappresenta una nuova voce di ricavo e si riferisce agli interventi concordati con l’Amministrazione Comunale di pulizia, in alcune zone particolarmente a rischio, delle caditoie, pozzetti stradali, bocche di lupo su cui ASMIU è intervenuta utilizzando l’apporto dei detenuti, che, in accordo con la Direttrice del carcere ed in forza di apposita convenzione, hanno contribuito a svolgere tale peculiare servizio.

Servizio rimozione discariche abusive

Rispetto al precedente esercizio tale voce è in diminuzione rispetto agli esercizi 2011 e 2012 e molto differente rispetto a quanto consuntivato per il 2013 per le motivazioni espresse già nella relazione di accompagnamento di quell’esercizio.

Raccolta rifiuti organici (lavarone)

L’incremento di tale voce è collegato in particolare agli interventi effettuati a seguito della maggiore frequenza con cui, rispetto al 2013, si è manifestato il fenomeno del lavarone.

Servizio recupero e smaltimento amianto

La voce di ricavo viene registrata in aumento rispetto al preventivo, ma in linea con i ricavi conseguiti negli anni precedenti.

Servizi vari (comprese esumazioni ed estumulazioni)

In questa voce sono ricompresi i ricavi derivanti dai trasferimenti che il Comune ha autorizzato per l’assunzione del personale stagionale, la cui voce di costo, come si vedrà nell’analisi dei costi del personale, non era stata appostata in sede di predisposizione del preventivo, specificando, in quella sede la necessità di appositi trasferimenti di risorse per consentire all’azienda, come di consueto, di far fronte ai maggiori carichi di lavoro per la stagione estiva.

Analoghi trasferimenti, pari a circa 100.000,00 euro, comprensivi di IVA, sono stati attribuiti per consentire di gestire dei servizi particolari sia per interventi in zone da curare in modo particolare durante la stagione estiva, sia per disimpegnare alcuni servizi con frequenze

pomeridiane nei giorni pre – festivi e festivi: per tali impegni ASMIU ha utilizzato il sistema del ricorso alle cooperative sociali, che, conseguentemente, come si avrà modo di constatare nelle voci di costo, hanno determinato un aumento dei servizi esternalizzati.

La differenza tra quanto appostato a preventivo ed il consuntivato risente in parte della leggera flessione riferita agli smaltimenti dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, che sono influenzati dalle campagne effettuate dai cimiteri cittadini.

• **Ricavi da vendite e prestazioni a terzi**

La flessione rispetto a quanto preventivato è da attribuire alla diminuzione delle richieste di servizi che risentono ancora della crisi economica complessiva, ma si attesta comunque su valori analoghi a quanto risulta dai consuntivi degli anni precedenti.

• **Ricavi da vendita prodotti recuperati**

I ricavi conseguiti dalla vendita di prodotti recuperati registra una diminuzione di circa 9.000,00 euro rispetto alla voce appostata a preventivo, ma è in aumento sensibile pari a 22.418,53 euro confrontando il dato con il consuntivo 2013.

Servizio rifiuti speciali

Sul risultato è da evidenziare l'incremento, sia rispetto ai consuntivi degli anni precedenti che al preventivo 2014, di tale peculiare servizio, che sta denotando la capacità dell'azienda di riuscire a collocarsi positivamente su questo tipo di servizi che si confrontano con il libero mercato, in quanto non protetti dal regime di privativa ed esclusiva validi solo per i rifiuti urbani.

Altri ricavi e proventi

La differenza tra quanto appostato a preventivo e quanto consuntivato comprende:

- a) I rimborsi da enti previdenziali rappresentati in sensibile diminuzione in quanto INPS non aveva ancora riconosciuto, alla data di chiusura dell'esercizio, i costi sopportati da ASMIU per la concessione dei permessi ai sensi della legge 104: per il 2015 tale riconoscimento verrà invece attualizzato, in quanto il giudice competente ha dato ragione ad ASMIU rispetto al contenzioso aperto con l'istituto di previdenza;
- b) Sui ricavi diversi la differenza sostanziale è collegata alla consuetudine consolidata dall'anno 2006, che vede l'azienda appostare tra i ricavi 157.000,00 euro per la procedura di caratterizzazione del sito su cui insiste la discarica di Codupino, di proprietà dei Comuni di Massa e di Carrara, e per la quale è appostato analogo importo fra i costi. Si rammenta che l'Amministrazione Provinciale ha inviato apposita richiesta, indirizzata anche alle due municipalità, per conoscere e sollecitare la realizzazione di tali piani, considerato che l'area di cui si tratta era inserita nel SIN, oggi SIR;
- c) I contributi in conto capitale ed in conto esercizio si riferiscono a quanto di competenza per gli importi ricevuti dall'ATO Toscana Costa per i due progetti di

raccolta domiciliare (per il primo dei quali ASMIU attende da oltre tre anni di ricevere il saldo), la quota parte del contributo riferito all'acquisto dell'area per la Ricicleria ed il contributo per i RAEE.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il totale dei costi di questo gruppo di voci registra un incremento di circa 15.000,00 euro rispetto al preventivo, ma in linea rispetto a quanto consuntivato per l'esercizio 2013.

Sono in aumento i costi riferiti ai materiali di consumo, mentre il costo di carburanti e lubrificanti si attesta su un valore inferiore rispetto al preventivo ed ai consuntivi dei precedenti esercizi, grazie anche alla oscillazione favorevole dei prezzi dei carburanti e alla capacità dell'azienda di riportare risparmi attraverso la gara imbastita per assicurarne l'approvvigionamento.

Aumentano i costi della ricambistica per lavori, manutenzioni e riparazioni che sono conseguenza della vetustà di mezzi ed attrezzature necessarie per l'esecuzione dei servizi di competenza dell'azienda. Il valore su 110.000,00 euro appostato a preventivo era stato valutato in ragione di una auspicabile possibilità di eseguire investimenti tali che avrebbero permesso di avere un risparmio per tale voce.

Costi per servizi

Complessivamente la voce risulta in diminuzione rispetto sia a quanto preventivato, sia con il risultato dell'esercizio 2013.

Gli incrementi dei costi sono molto contenuti a riprova del fatto che laddove si può, si è cercato di dare una stretta importante anche se occorre sottolineare che il contenimento riguarda anche la voce relativa alla locazione finanziaria: il valore in diminuzione è frutto della negazione da parte delle agenzie di leasing e degli istituti di credito di concedere finanziamenti all'azienda per l'effettuazione degli investimenti necessari al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature, in ragione della perdita di esercizio dell'anno 2013.

Questo ha determinato l'aumento della voce di costo rispetto alla manutenzione e riparazione dei contenitori stradali, collegata alla esigenza di assicurare la messa a norma e la funzionalità di cassonetti anche usati che l'azienda ha acquistato per far fronte alla necessità di decoro di tali contenitori.

Il dato poi riferito ai costi per l'esecuzione del servizio di trasporto e selezione del rifiuto multi – materiale, anche se differente di circa 2.000,00 euro rispetto al preventivo, è in netta diminuzione per circa 80.000,00 euro in confronto ai dati dell'anno 2013 e ha dato ragione della strategia seguita di internalizzare il servizio di raccolta e svuotamento delle campane di tale peculiare rifiuto, rimanendo a carico dell'azienda i soli costi di trasporto e selezione. Gli effetti ancor più positivi si avranno per il 2015, considerato che la diminuzione di tale costo spiegherà i suoi effetti su tutto l'anno, visto che l'azienda appaltatrice ha confermato l'offerta del 2014.

Lo smaltimento dei rifiuti organici (in prevalenza lavarone) e il recupero e smaltimento ingombranti rappresentano una voce di costo in aumento che trova la sua giustificazione ed una corrispondenza con quanto è stato rappresentato nelle voci di ricavo per i servizi resi al Comune di Massa, per gli oneri di selezione, recupero e riciclaggio e per la raccolta e smaltimento rifiuti organici.

Sono in diminuzione i costi relativi al servizio per i rifiuti speciali che si conferma interessante come voce se rapportata a quell'incremento dell'analogo ricavo.

Anche la voce relativa alla diminuzione dei costi per manutenzioni e riparazioni da terzi è in diminuzione, considerato che l'officina aziendale ha operato correttamente ed efficacemente sulla ordinaria manutenzione. Qualche problema ci sarà per l'anno in corso, considerato che uno dei meccanici specializzati dal 1° gennaio di quest'anno è stato collocato a riposo ed un'altra unità è in procinto di una verifica della diminuita capacità lavorativa, determinando una inabilità lavorativa che influisce negativamente sulle presenze necessarie per assicurare dignitose prestazioni di assistenza e manutenzione dei mezzi.

L'aumento del costo delle spese legali e notarili è da collegare con le vertenze di lavoro aperte con l'azienda, che, nonostante sia risultata vincitrice di tali contenziosi non ha goduto, se non in due occasioni, della parziale condanna delle controparti al pagamento delle spese sopportate per la prestazione professionale dei legali specializzati in materia di lavoro.

La differenza poi tra quanto appostato a preventivo ed il consuntivato per ciò che concerne le consulenze amministrative, commerciali, legali ed industriali, registra un incremento di circa 14.700,00 euro dovuto in parte per la conclusione dell'incarico ad un esperto che ha redatto i piani di caratterizzazione richiesti dalla Regione per le sedi di Via dei Limoni e di Via Dorsale (Ricicleria) di cui si è avuta la "liberatoria" alla fine di novembre 2014, ed in parte per la consulenza prestata dall'Avv. Giallongo del Foro di Firenze, incaricato a suo tempo di seguire la transazione con una società che aveva fatto ricorso al TAR Toscana su una gara espletata nell'anno 2003.

I servizi di supporto esternalizzati vengono registrati in aumento per 21.933, 01 euro che riguardano gli interventi eseguiti, attraverso le cooperative sociali per l'esecuzione di servizi particolari nel corso della stagione estiva.

Costi per spese del personale

Il costo complessivo del personale aziendale fa registrare una diminuzione rispetto al preventivo di 43.955,86 euro che comprende quanto segue:

- a) Il costo del personale ordinario è in diminuzione per 151.123,97 euro dovuto al collocamento a riposo di 5 unità lavorative senza che siano state effettuate le sostituzioni; all'interno di tale voce complessiva si evidenziano i maggiori oneri per la costituzione obbligata del FASDA (Fondo di assistenza sanitaria integrativa) previsto obbligatoriamente dal CCNL di categoria (19.132,50 euro) non presente nel preventivo 2014 ed il costo per le indennità varie in cui rappresenta una voce significativa sia le indennità per i servizi domenicali e festivi, che il costo delle ferie non godute, frutto peraltro della necessità di contenere la fruizione delle stesse nei periodi feriali e quindi di maggior impegno per l'azienda; la formazione professionale in aumento è giustificata dall'obbligo per l'azienda di eseguire i corsi rivolti a tutti i dipendenti aziendali sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

- b) Sono evidenziati separatamente i costi per i detenuti che hanno prestato la loro attività professionale a favore dell'azienda ai sensi della convenzione tra Comune, Casa di Reclusione di Massa ed ASMIU: le prestazioni sono state retribuite attraverso il sistema dei "voucher";
- c) Il personale straordinario che negli anni scorsi era stato un costo fisso per ASMIU e riferito ai maggiori carichi di lavoro per la stagione estiva, è stato coperto da apposto trasferimento da parte del Comune di Massa per 107.168,11 euro;

Ammortamenti

Il calcolo degli ammortamenti è stato fatto nel rispetto della normativa civilistica tenendo in considerazione la residua possibilità di utilizzo dei beni ed il loro reale stato di usura.

Anche per il 2014 le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto agli esercizi precedenti.

Da notare un leggero aumento di tale voce riferita ad un ammortamento per alcuni mezzi di cui l'azienda si è dotata per far fronte alla necessità di far lavorare i dipendenti in condizioni di maggior sicurezza.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende oltre agli oneri tributari, anche le Spese Generali con le seguenti specificazioni:

- a) Si registra un incremento degli oneri tributari di circa 7.000,00 euro ed il pagamento, non presente nei precedenti esercizi, della TASI;
- b) Le spese generali sono in leggero aumento ma con le seguenti motivazioni:
 - Intanto un contenimento sensibile rispetto agli esercizi precedenti di tali costi, anche se in leggero aumento rispetto al preventivo;
 - Un aumento delle spese per partecipazioni a seminari, convegni e missioni per 4.800,00 euro;
 - La nomina dell'Amministratore Unico ha comportato una sensibile diminuzione dei costi riferiti alla indennità del Consiglio di amministrazione che sono passate dai circa 70.335,00 euro degli anni scorsi ad un importo pari ad euro 7.890,00 euro, al di sotto per circa 1.100,00 euro rispetto anche a quanto appostato a preventivo;
 - Le perdite su crediti si riferiscono alla necessaria svalutazione di somme di piccole entità che, da una verifica con i legali incaricati del loro recupero, non assicuravano all'azienda la possibilità di conseguire i pagamenti.

Totale differenza tra valore e costi della produzione

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per 180.504,08 euro anche se in diminuzione rispetto a quanto appostato a preventivo, come era immaginabile, considerata la natura budgetaria di tale bilancio e rappresenta, a fronte dell'assenza di eventi

eccezionali e non prevedibili, come si è invece verificato nell'esercizio 2013, un risultato positivo per l'azienda, a cui ha contribuito una disponibilità maggiore dell'Amministrazione Comunale a venire incontro alle esigenze di risanamento economico e finanziario di ASMIU.

Proventi e Oneri straordinari

Visto l'importo rilevante di dettaglio di seguito la voce sopravvenienze attive:

- Euro 110.002 Sentenza emessa dal tribunale di Massa in data 25/02/2015 nella quale viene intimato all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale di rimborsare ad ASMIU le somme relative alle indennità riconosciute a due dipendenti che nel corso degli anni dal 2010 al 2013 hanno goduto dei permessi di cui all'art. 42 del D.Lgs n. 151/2001. E' stato appostato il relativo credito alla voce CII 5) dell'attivo.
- Euro 76.640 Rimborso di premi INAIL versati in eccesso in anni precedenti.
- Euro 17.156 Riconoscimento dello sgravio contributivo sul premio di produttività erogato ai dipendenti nell'anno 2013.
- Euro 13.006 Rimborso di contributi INPS versati in eccesso in anni precedenti.
- Euro 6.720 Altri di ammontare non apprezzabile.

CONCLUSIONI

A completamento della relazione al consuntivo 2014 e considerato che il risultato economico, prima delle imposte, si attesta su un utile di 309.567,05 euro, apre orizzonti nuovi per l'Azienda che, con l'aiuto del Comune di Massa e con l'impegno degli organi e delle maestranze di ASMIU, si presenta sulla ribalta interprovinciale dell'ATO Toscana Costa e nei rapporti con il mercato ed il sistema creditizio, credibile e finanziabile.

La situazione finanziaria in cui l'azienda versa da tempo sta trovando la giusta "sponda" da parte del Comune di Massa e si auspica che si continui sulla strada intrapresa, consentendoci di svolgere al meglio e a costi contenuti all'interno del possibile e del fisiologico i servizi previsti dal contratto di servizio e nei progetti di estensione di nuove forme di organizzazione dei sistemi di raccolta, prediligendo, in ossequio alle indicazioni della Regione Toscana e previste nel piano interprovinciale dei rifiuti, la raccolta differenziata domiciliare, già compresa nel progetto ammesso a contributo da ATO Toscana Costa e che nel corso del 2015 vedrà finalmente l'avvio.

La gestione aziendale, improntata al contenimento dei costi ed all'incremento dei margini di ricavo laddove sia possibile e non comporti detrimento anche per il Comune di Massa, alla luce del risultato positivo dell'esercizio, consente una relativa tranquillità, se non ricorrono fatti estranei alla gestione ordinaria e che possono influenzare negativamente la gestione come si evince dal confronto con l'esercizio 2013.

Ai sensi del vigente statuto aziendale, si propone la destinazione dell'utile di esercizio di euro 18.104,47 al fondo rinnovo impianti

Massa, 15 aprile 2015

L'Amministratore Unico

Il Direttore

(Dott. Federico Orlandi)

(Dott. Ubaldo Stefàno)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.